

«*La mia mamma*»)

Il 13° album di liscio Per Sandrino

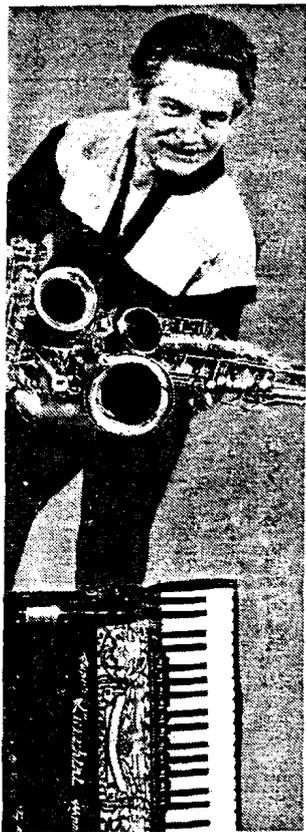
E' uscito recentemente il 13° album di Sandrino Piva intitolato «*La mia mamma*... e già il musicista emiliano è al lavoro per preparare l'uscita della 14° raccolta che avverrà alla fine di giugno. «*La mia mamma*» si inserisce nel filone consueto delle incisioni di Sandrino Piva, fatte apposta per ballare e per lasciare a casa i pensieri. e si giova delle più moderne tecniche di incisione. La raccolta comprende: «*La mia mamma*», «*Giorno di festa*», «*Granatina*», «*Ghigo*», «*Vulcano*», «*El cordobes*», «*Tucano*», «*Locomotiva*», «*Amor contigo*», «*Profumo di un fiore*», «*Canto così*», «*La miccia*», canzoni che esaltano il liscio e i suoi interpreti.

La grande Orchestra-spettacolo di Sandrino Piva comprende, oltre allo stesso Sandrino isax, clarino, flauto e fisarmonica) altri undici elementi: Katy (cantante), Manolito, Flaviano, Bruno, Gianluca, Roberto, Flavio, Domingo, Claudio, Toni e Giorgio. L'affiatamento e la grande tecnica individuale sono le armi vincenti

di questo gruppo che durante dieci anni di attività ha percorso in lungo e in largo l'Italia, con un carnet sempre fitto di serate e raccogliendo ovunque i consensi del pubblico.

Piacentino di nascita ma parmigiano di adozione, compositore, arrangiatore ed esecutore di talento, Sandrino Piva è noto al pubblico radiotelevisivo per aver partecipato, in qualità di ospite d'onore, ad alcune tra le più importanti trasmissioni degli ultimi anni, dove la bella musica era di casa e il playback era lasciato fuori dall'uscio. La produzione dei suoi dischi è curata con professionalità dal parmigiano Aldo Zardi che ha saputo mettere in questo impegno tutta l'esperienza derivante da anni di attività: anche per questa ragione ogni disco di Sandrino è un successo.

Malgrado sia da anni tra le poche orchestre italiane che contano per davvero, questo gruppo si sottopone tutt'ora a durissimi allenamenti prima di registrare un nuovo disco e prima di partire in tournées.



Suonare bene dal vivo, una sera dopo l'altra in tutte le condizioni climatiche e in ogni situazione emotiva, richiede infatti una completa padronanza di sé e del proprio strumento quale solo una lunga pratica può dare. Il successo non si improvvisa nel mondo della musica e ogni disco nasce con la stessa apprensione del primo perché ogni volta l'incontro con il pubblico è un'avventura nuova e seducente.

R. G.